

SOFIA SGR

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Offerta al pubblico di quote del fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano Sofia Flex armonizzato alla Direttiva 58/611/CE

Si raccomanda la lettura del Prospetto Completo – costituito dalla Parte I (Caratteristiche del fondo), dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi del fondo) e dalla Parte III (Altre informazioni sull'investimento) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Il Regolamento di gestione del fondo forma parte integrante del Prospetto Completo, al quale è allegato.

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 31.03.2010
Data di validità della Copertina: 01.04.2010

La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione al fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione del fondo.

Avvertenza: Il Prospetto d'offerta non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto d'offerta non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

SOFIA SGR

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Prospetto completo relativo all'offerta pubblica
di quote del fondo comune di investimento
mobiliare di diritto italiano Sofia Flex
armonizzato alla Direttiva 85/611/CE

PARTE I DEL PROSPETTO COMPLETO-
CARATTERISTICHE DEL FONDO E
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta dell'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

Data di deposito in Consob della Parte I: 31.03.2010

Data di validità della Parte I: dal 01.04.2010

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La SGR

Sofia SGR S.p.A è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito: SGR o Società di Gestione) cui è affidata la gestione del patrimonio del Fondo comune di investimento (di seguito: il Fondo) di cui al presente Prospetto e l'amministrazione dei rapporti con i Partecipanti.

Sofia SGR S.p.A. è una Società di gestione di nazionalità italiana, con sede legale e Direzione generale in Milano, via Vincenzo Monti 6 – 20123 MI, recapito telefonico 02/4344691, indirizzo web www.sofiasgr.it, indirizzo di posta elettronica info@sofiasgr.it.

Sofia SGR S.p.A. è una società indipendente e non appartiene ad alcun gruppo bancario, assicurativo o industriale.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto d'Offerta per ulteriori informazioni.

2. La Banca Depositaria

La Banca Depositaria del Fondo è la SGSS Banca S.p.A. con sede legale e Direzione Generale in Milano, via Benigno Crespi, 19/A.

3. La Società di Revisione

La Società di Revisione è la Deloitte & Touche S.p.A. con sede legale in Milano, via Tortona, 25.

4. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo

La partecipazione al Fondo comporta dei rischi connessi all'andamento del valore delle quote, che può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari inseriti e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò comporta la possibilità che, al momento del rimborso, il Sottoscrittore possa non ottenere la restituzione dell'intero capitale versato.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- a) Rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente e dall'andamento dei mercati di riferimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) Rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valori discrezionali;
- c) Rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) Rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di

mercato relativamente piccolo ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;

- e) **Altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria del Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

5. Situazioni di conflitto di interesse

Sofia SGR vigila per l'individuazione degli eventuali conflitti di interesse nell'esercizio dell'attività di gestione collettiva del risparmio e a tal fine si è dotata di una policy di gestione dei conflitti d'interesse.

Nel caso in cui la SGR effettui operazioni in cui abbia direttamente o indirettamente un interesse in conflitto, essa assicura un equo trattamento del Fondo gestito.

La SGR assicura che il patrimonio del Fondo non sia gravato da oneri altrimenti evitabili o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La politica di investimento del Fondo di seguito descritta è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali del Fondo, posti i limiti definiti nel relativo regolamento di gestione.

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati. Il Fondo è ad accumulazione dei proventi. Pertanto, i proventi che derivano dalla gestione del Fondo sono reinvestiti nello stesso.

Denominazione	Sofia Flex Fondo comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 85/611/CEE
Data di istituzione	7 giugno 2007
Codice Isin al portatore	IT0004252588

6. Tipologia di gestione del fondo

Tipologia di gestione del fondo	Gestione "flessibile"
Obiettivo della gestione	Perseguimento di un obiettivo di incremento del capitale conferito nel tempo attraverso la ricerca di un ritorno assoluto, non correlato all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari
Valuta di denominazione	Euro

7. Orizzonte temporale di investimento consigliato

Orizzonte temporale consigliato: 4-6 anni

8. Profilo di rischio del fondo

Grado di rischio connesso all'investimento nel fondo Alto: questo grado di rischio indica un'alta variabilità dei rendimenti del fondo (alta volatilità).

9. Finalità del fondo

Il fondo persegue l'obiettivo di incremento del capitale conferito nel tempo attraverso la ricerca di un ritorno assoluto, non correlato all'andamento dei mercati azionari e obbligazionari. Obiettivo del Fondo è il conseguimento di un rendimento pari a quello dell'indice MTS ex Bankitalia BOT incrementato del 2,0%. Il Fondo presenta un orizzonte temporale di lungo periodo e un livello di rischio alto.

10. Politica di investimento e rischi specifici

Categoria del Fondo	Flessibile
Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione	Investimento in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta estera.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.
Categorie di emittenti	Il Fondo investe in titoli azionari di emittenti societari di qualsiasi capitalizzazione e liquidità, operanti in tutti i settori economici. La componente obbligazionaria è rappresentata da titoli emessi da emittenti sovrani, organismi internazionali ed emittenti societari.
Specifici fattori di rischio	<p><u>Rating</u>: la componente obbligazionaria del portafoglio può essere investita in modo contenuto in obbligazioni non investment grade o prive di rating.</p> <p><u>Duration</u>: non esistono vincoli specifici alla duration della componente obbligazionaria del portafoglio.</p> <p><u>Paesi Emergenti</u>: è previsto l'investimento in modo contenuto in strumenti finanziari azionari di emittenti di Paesi Emergenti.</p> <p><u>Bassa Capitalizzazione</u>: è previsto l'investimento in azioni emesse da società a bassa capitalizzazione.</p> <p><u>Rischio di cambio</u>: Gestione attiva del rischio di cambio.</p>
Operazioni in strumenti derivati	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzato: i) alla copertura dei rischi; ii) ad una più efficiente gestione del portafoglio. L'investimento è comunque coerente con il profilo rischio/rendimento del Fondo.
Tecnica di gestione	<u>Criteri di selezione degli strumenti finanziari</u> : lo stile di gestione del Fondo è attivo – sia in termini di <i>asset allocation</i> che di <i>stock picking</i> – e ruota intorno all'analisi macroeconomica e allo studio dei fondamentali settoriali e societari. Per la componente investita in azioni la filosofia di investimento è di tipo <i>value</i> , e privilegia pertanto investimenti in società sottovalutate dal mercato, sia in

valore assoluto che rispetto al settore di appartenenza. Per la componente obbligazionaria le scelte di investimento sui singoli paesi ed emittenti sono supportate da considerazioni di natura macroeconomica, basate sulle aspettative di crescita economica e dell'inflazione, e al conseguente andamento dei tassi e delle valute.

Relazione con il benchmark: in relazione alle finalità, non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di investimento del Fondo. In luogo del benchmark, nel paragrafo 7 viene indicata una misura di rischio alternativa.

Tecniche di gestione del rischio: il Fondo utilizza tecniche di gestione del rischio. Per la loro illustrazione si rimanda alla Parte III del Prospetto d'Offerta.

Destinazione dei proventi

Il fondo ad accumulazione dei proventi. Pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo.

Le informazioni sulla politica gestionale posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

11. Parametro di riferimento (c.d. benchmark)

L'investimento in un fondo può generalmente essere valutato attraverso il confronto con i c.d. *benchmark*, ovvero dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il fondo.

In considerazione dello stile di gestione flessibile che caratterizza il Fondo di cui al presente Prospetto, non risulta possibile individuare un *benchmark* significativo dello stile gestionale adottato, e pertanto si riporta alternativamente la seguente misura di rischio del Fondo per uno specifico intervallo temporale:

- Misura di rischio: Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%
- Valore: - 12%

12. Rappresentazione sintetica dei costi

Proposta di investimento finanziario in un'unica soluzione (PIC)

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella è stata predisposta considerando un investimento esemplificativo pari a Euro 10.000. Non si è tenuto conto di alcuna commissione di sottoscrizione poiché queste possono essere applicate esclusivamente per sottoscrizioni effettuate per il tramite di terzi soggetti collocatori o concluse a seguito di offerta fuori sede.

PIC		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
Voci di costo			
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%
B	Commissioni di gestione		1,30%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi all'investimento		0,87%
F	Bonus e premi	0,00%	0,00%
G	Diritti fissi d'ingresso	0,05%	0.01%
Componenti dell'investimento finanziario			
H	Importo Versato	100%	
I=H-G	Capitale Nominale	99,95%	
L=I-(A+C+D-F)	Capitale Investito	99,95%	

Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione effettuata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

13. Oneri a carico del Sottoscrittore e oneri a carico del Fondo

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del Sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul Sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al Fondo.

13.1 Oneri a carico del Sottoscrittore

a) Commissioni di sottoscrizione

Le commissioni di sottoscrizione possono essere applicate solo nel caso di sottoscrizioni effettuate per il tramite di terzi soggetti collocatori o concluse a seguito di offerta fuori sede. L'aliquota massima applicabile per le commissioni di sottoscrizione è il 3%.

b) Altri oneri

La Società di Gestione si riserva il diritto di trattenere dall'importo di pertinenza del Sottoscrittore i seguenti oneri:

ONERE	DECRIZIONE	IMPORTO FISSO
DIRITTI FISSI	per ogni operazione di versamento e rimborso	euro 5
	per l'emissione di ogni singolo nuovo certificato richiesto dal sottoscrittore	euro 50
SPESE	per imposte, tasse e bolli eventualmente dovuti ai sensi di legge, in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione, ai successivi versamenti, ai rimborsi e alla comunicazione di conferma dell'avvenuto investimento o disinvestimento	variabile

	di spedizione, postali e di corrispondenza, limitatamente agli effettivi esborsi, sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il sottoscrittore, incluso il caso di invio dei certificati di partecipazione al suo domicilio	variabile
--	---	-----------

Gli importi inerenti i diritti fissi di cui alla precedente tabella possono essere aggiornati ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

13.2 Oneri addebitati del Fondo

13.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per l'attività di gestione svolta dalla SGR e si suddividono in commissione di gestione e commissione di performance.

a) Commissione di gestione

Rappresenta il compenso fisso spettante alla Società di Gestione per l'attività svolta. Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del Fondo e prelevata mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo con valuta il primo giorno lavorativo di ogni mese successivo a quello di calcolo. Tale provvigione è determinata nella misura indicata nella tabella seguente

COMMISSIONE DI GESTIONE	MENSILE	ANNUA
	0,108%	1,30%

b) Commissione di incentivo

Viene applicata solo quando il rendimento del Fondo in un intervallo temporale predefinito supera il rendimento fatto registrare, nello stesso periodo di tempo, da un parametro prestabilito. Tale parametro, che rappresenta l'obiettivo di rendimento minimo del Fondo, è l'indice MTS ex Bankitalia BOT (al netto degli oneri fiscali vigenti) incrementato del 2,0%.

La provvigione di incentivo è pari al 15% dell'extraperformance del fondo, maturata nell'anno solare, rispetto all'obiettivo di rendimento del fondo. La provvigione di incentivo viene liquidata al termine di ogni anno solare sulla base del confronto dei rendimenti sui 12 mesi precedenti. All'interno dell'anno solare la provvigione di incentivo è calcolata giornalmente confrontando la variazione del valore unitario della quota rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente con la variazione del corrispondente parametro di riferimento nel medesimo lasso temporale. La provvigione di incentivo viene applicata giornalmente al minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno di calcolo ed il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance. Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando il rateo corrispondente. Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

In ogni caso, la somma delle provvigioni (di gestione e di incentivo) non può superare complessivamente il limite percentuale annuo di incidenza del 5% (cosiddetto "fee cap") rispetto al valore complessivo netto del Fondo.

Tabella di sintesi

Parametro di riferimento del Fondo	100% MTS ex Bankitalia BOT (al netto degli oneri fiscali vigenti) + 2%
Commissione di incentivo	15% della extraperformance (differenza tra la variazione % del valore della quota e la variazione % del parametro di riferimento) nell'anno solare

<i>Esempio numerico di calcolo della commissioni di incentivo, su un periodo di riferimento di un anno solare.</i>					
<i>Performance del Fondo</i>	<i>Obiettivo di rendimento del Fondo</i>	<i>Extra-Performance del Fondo</i>	<i>Commissione di incentivo</i>	<i>Fee Cap</i>	<i>Commissione Incentivo Prelevata</i>
+5%	+4%	+1%	$15\% \times 1\% = 0,15\%$	$5\% - 1,3\% = 3,7\%$	0,15%
+5%	+6%	-	-	$5\% - 1,3\% = 3,7\%$	-
+30%	+3%	+27%	$15\% \times 27\% = 4,05\%$	$5\% - 1,3\% = 3,7\%$	3,7%

13.2.2 Altri oneri

Sono a carico del Fondo i seguenti altri oneri:

- il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,10% annuo. L'importo relativo a tale compenso è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo e viene prelevato dalla disponibilità di quest'ultimo con cadenza trimestrale il primo giorno lavorativo successivo alla fine trimestre di riferimento;
- le spese di pubblicazione del valore unitario giornaliero della quota e dei prospetti periodici del Fondo e quelle degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richiesti da mutamento della legge e/o dalle disposizioni di vigilanza e di liquidazione del Fondo;
- i costi di stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento di quote del Fondo;
- le spese per la revisione e la certificazione della contabilità e dei Rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché eventualmente alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari, non quantificabili a priori in quanto variabili.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio sono riportati nella Parte II del presente Prospetto d'Offerta.

14. Regime Fiscale

Il risultato di gestione del Fondo, maturato in ciascun anno solare, è soggetto ad un'imposta del 12,50%. L'imposta è prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

Ulteriori informazioni circa il regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni al Fondo sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione al Fondo in caso di donazione e successione, sono disponibili nella Parte III del Prospetto d'offerta.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

15. Modalità di sottoscrizione delle quote

Una volta deciso l'investimento, occorre prendere contatto direttamente con la SGR o, alternativamente, con uno dei soggetti incaricati del collocamento. La sottoscrizione di quote si realizza tramite:

1. la compilazione e la sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR e indirizzato alla società stessa;
2. il versamento dell'importo che si intende investire.

I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dalla Banca Depositaria sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

Il modulo di sottoscrizione può essere inoltrato:

- direttamente alla SGR;
- per il tramite di soggetti incaricati del collocamento;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza (ulteriori informazioni sono contenute nella Parte III del Prospetto d'Offerta).

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità:

- versamento in un'unica soluzione (PIC). L'importo minimo della sottoscrizione è pari a euro 2.500;
- adesione ad operazioni di passaggio tra fondi.

La SGR impegna contrattualmente i soggetti incaricati del collocamento a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

Il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativa al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Convenzionalmente si considerano ricevute in giornata le domande di sottoscrizione pervenute alla SGR entro le ore 14.00.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs n. 58/98, qualora la sottoscrizione sia effettuata tramite un promotore finanziario, presso il domicilio dell'investitore, o in un luogo diverso dalla sede e dalle dipendenze della SGR o dal soggetto incaricato del collocamento, l'efficacia del contratto è sospesa per un periodo di sette giorni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, per consentire un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze della SGR, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch) di cui al successivo paragrafo 14.

A fronte di ogni sottoscrizione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il cui contenuto è descritto nella Parte III del Prospetto d'Offerta.

Ulteriori e più dettagliate informazioni circa le modalità di sottoscrizione sono contenute nel Regolamento di Gestione del Fondo, a cui si rinvia.

16. Modalità di rimborso delle quote

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale e parziale delle quote possedute.

La richiesta di rimborso deve avvenire mediante apposita domanda, la quale può essere redatta in forma libera o su moduli standard predisposti dalla SGR. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.

La domanda di rimborso deve indicare la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento, le generalità del richiedente, il numero delle quote o il controvalore da liquidare, il mezzo di pagamento prescelto e le istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare.

Il rimborso può alternativamente avvenire esclusivamente in euro a mezzo bonifico o mediante assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'avente diritto.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Convenzionalmente si considerano ricevute nel giorno le domande pervenute alla SGR entro le ore 14.00.

La SGR provvede, tramite la Banca Depositaria, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione, parziale o totale.

A fronte di ogni rimborso la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento, il cui contenuto è descritto nella Parte III del Prospetto d'Offerta. La richiesta di rimborso delle quote può avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza. Ulteriori informazioni sono contenute nella Parte III del Prospetto d'Offerta.

Ulteriori e più dettagliate informazioni circa le modalità di richiesta ed i termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso sono contenute nel Regolamento di Gestione del Fondo, a cui si rinvia.

17. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione

I partecipanti al Fondo illustrato nel presente Prospetto possono effettuare versamenti successivi al primo e operazioni di passaggio tra fondi, anche nei confronti di fondi successivamente inseriti nel Prospetto, purché sia stata loro inviata adeguata e tempestiva informativa sugli stessi.

Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi non si applica la sospensiva di 7 gg. prevista per la prima operazione di sottoscrizione, qualora effettuata fuori sede o a distanza.

A fronte di ogni operazione la SGR provvede ad inviare al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il cui contenuto è descritto nella Parte III del Prospetto d'Offerta.

Le richieste per le operazioni di cui al presente paragrafo possono avvenire anche mediante tecniche di comunicazione a distanza. Ulteriori informazioni sono contenute nella Parte III del Prospetto d'Offerta.

Ulteriori e più dettagliate informazioni circa le modalità e i termini di esecuzione di tali operazioni sono contenute nel Regolamento di Gestione del Fondo, a cui si rinvia.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto legislativo n. 58 del 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai Soggetti Incaricati del collocamento. La sospensiva di sette giorni non si applica alle successive sottoscrizioni dei Fondi appartenenti al medesimo Sistema e riportati nel Prospetto Completo (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il Prospetto Semplificato aggiornato o il Prospetto Completo aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

18. Valorizzazione dell'investimento

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano Il Sole 24 Ore, con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto previsto nell'art. 5 della parte C del Regolamento di Gestione.

19. Informativa ai partecipanti

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni riportate nella Parte II del Prospetto d'Offerta, relative ai dati storici di rischio/rendimento del Fondo, al Total Expense Ratio ed al Turnover di portafoglio. In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo al Fondo, la SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare una agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti, nonché le caratteristiche dei nuovi fondi istituiti ed inseriti successivamente nel presente Prospetto d'Offerta.

Con periodicità semestrale, nel caso in cui il partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, su richiesta del partecipante, al domicilio dello stesso un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio e al termine del periodo di riferimento, nonché le eventuali sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

20. Ulteriore informativa disponibile

Chiunque sia interessato può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Prospetto semplificato del fondo disciplinato dall'unico Regolamento di Gestione a cui si riferisce il presente Prospetto Completo e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore;
- b) Parti II e III del Prospetto Completo;
- c) Regolamento di Gestione del Fondo;
- d) ultimi documenti contabili redatti (Rendiconto annuale e Relazione semestrale, se successiva).

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto direttamente alla Sofia SGR S.p.A., via Vincenzo Monti, 6 – 20123 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre 15 giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche per via telefax utilizzando il seguente numero: 02- 48015338. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito; nel caso in cui la richiesta provenga da un soggetto diverso dal partecipante verranno addebitate le eventuali spese sostenute per la spedizione dei documenti richiesti. La documentazione sopra indicata potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza. Le Parti I, II e III del Prospetto d'Offerta, il regolamento del Fondo e i documenti contabili redatti sono altresì disponibili presso la SGR, la Banca Depositaria e sul sito internet della SGR www.sofiasgr.it.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La Società di Gestione del Risparmio si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Presidente
Ing. Alberto Crespi



SOFIA SGR

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Fondo comune di investimento
mobiliare di diritto italiano Sofia Flex
armonizzato alla Direttiva 85/611/CE

PARTE II DEL PROSPETTO COMPLETO -
ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI
RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEL FONDO

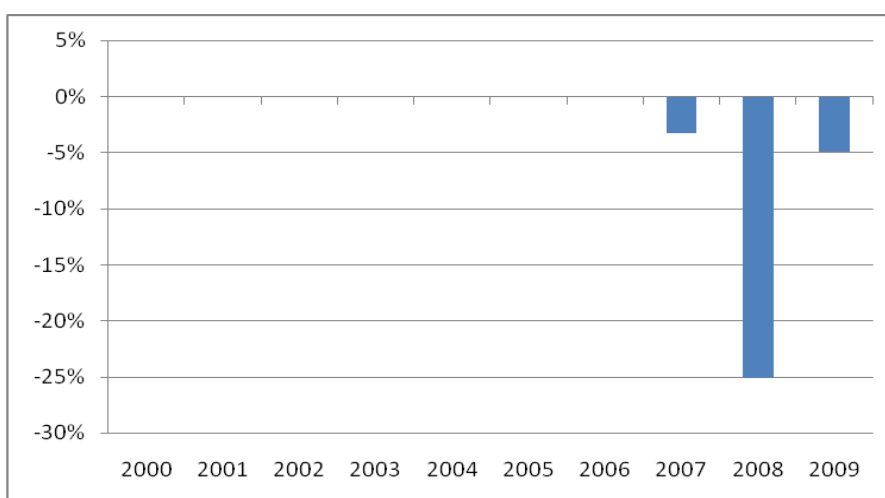
La Parte II del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta

Data di deposito in Consob della Parte II: 26.02.2010
Data di validità della Parte II: dal 01.03.2010

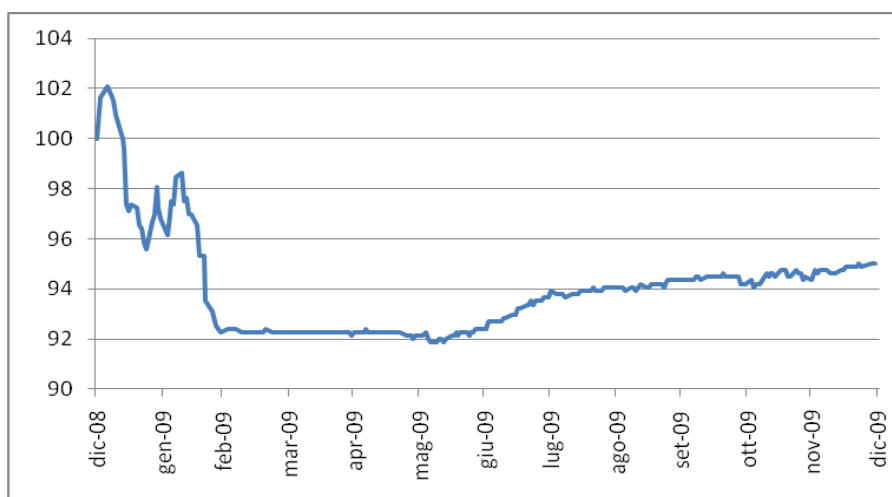
1) DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

FONDO	SOFIA FLEX
CATEGORIA ASSOGESTIONI	Fondo Flessibile
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro
BENCHMARK	Data la politica di investimento flessibile del fondo non si ritiene opportuno evidenziare un benchmark
MISURA DI RISCHIO: VaR Orizzonte Temporale: 1 mese Intervallo di Confidenza: 99%	Ex ante: -12% (tale valore rappresenta unicamente la misura ex-ante di rischio del fondo, pertanto tale indicatore non rappresenta in alcun modo la perdita massima del fondo) Ex post: -3,5% per l'anno 2009

Rendimento annuo del Fondo



Andamento del valore della quota del Fondo nel 2009



I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore.

Rendimento medio annuo composto			
	Ultimi 2 anni	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo	-15,7%	n.d.	n.d.

Inizio Collocamento	25/09/2007
Durata del Fondo	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2009	2.208.322,90 €
Valore quota al 30/12/2009	0,688 €

Quota parte percepita in media dai collocatori		
	Commissioni di sottoscrizione	Commissioni di gestione
Anno 2009	0%	0%

I dati della quota parte sono determinati sulla base delle rilevazioni contabili dell'ultimo esercizio della SGR.

2) TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI DEL FONDO

COSTI E SPESE A CARICO DEL FONDO (%)	2007	2008	2009
Totale Provvigioni	0,31	1,31	1,29
- Provvigioni di gestione	0,31	1,31	1,29
- Provvigioni di performance	-	-	-
TER degli OICR sottostanti	-	-	-
Compenso e spese della banca depositaria	0,10	0,46	1,26
Spese di revisione e certificazione del patrimonio del Fondo	0,11	0,15	0,65
Spese legali e giudiziarie	-	-	-
Spese dirette di collocamento	-	-	-
Spese di pubblicazione	0,01	0,03	0,09
Altri oneri gravanti sul Fondo	0,02	0,06	0,12
- Oneri bancari diversi	0,01	0,03	0,12
- Spese c/Parte	0,01	0,03	-
TOTALE	0,55	2,01	3,41

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo, né degli oneri fiscali sostenuti, né di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso.

Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo.

Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.

3) ALTRE INFORMAZIONI

Peso percentuale delle compravendite di strumenti finanziari effettuate tramite intermediari negoziatori del gruppo di appartenenza della SGR nel triennio precedente

(%)	2007	2008	2009
Compravendite effettuate da intermediari del Gruppo (*)	-	-	-

(*) Sofia SGR S.p.A. è una SGR indipendente che non appartiene ad alcun gruppo bancario o assicurativo

SOFIA SGR

SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Prospetto completo relativo all'offerta pubblica
di quote del fondo comune di investimento
mobiliare di diritto italiano Sofia Flex
armonizzato alla Direttiva 85/611/CE

PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO-
ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

Data di deposito in Consob della Parte III: 31.03.2010

Data di validità della Parte III: dal 01.04.2010

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Società di Gestione del Risparmio

La Società di Gestione del Risparmio è Sofia SGR S.p.A. (di seguito la SGR), società indipendente dal sistema bancario e assicurativo, costituita in data 2 ottobre 2006 con atto del notaio Cesare Mascheroni – Milano, Repertorio n. 1.683. La Società è stata autorizzata da Banca d'Italia, con provvedimento n. 328 del 28 marzo 2007, alla prestazione dei servizi di gestione del risparmio e risulta iscritta al numero 240 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia.

La Società svolge le seguenti attività:

- prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio;
- prestazione del servizio di gestione individuale di portafogli di investimento.

La sede legale e gli uffici amministrativi ed operativi della SGR sono situati in Milano, via Vincenzo Monti 6.

La durata della Società è fissata sino al 31/12/2050 salvo proroghe, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale è di euro 1.500.000, interamente sottoscritto e versato, e alla data del 31/12/2009 fa capo a GLADD Holding S.r.l. che detiene una percentuale di partecipazione pari al 100%.

1.1 Consiglio di Amministrazione

La SGR è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da Consiglieri che durano in carica un anno e sono rieleggibili. L'attuale Consiglio scade con l'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2009 ed è così composto:

NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA
Ing. Alberto Crespi	Milano 18/01/1968	Presidente
Dott. Davide Visentin	Biella 11/12/1964	Amministratore Delegato
Dott. Daniele Bevacqua	Milano 05/09/1960	Consigliere
Dott. Giacomo Del Soldà	Venezia 03/11/1967	Consigliere Indipendente
Prof. Giancarlo Giudici	Bollate (MI) 10/10/1972	Consigliere
Dott. Marco Milla	Milano 26/06/1946	Consigliere

Nel seguito sono illustrate la qualificazione e l'esperienza professionale dei componenti l'organo amministrativo.

ING. ALBERTO CRESPI

Presidente

Dopo aver partecipato allo start-up di Omnitel (oggi Vodafone) in qualità di analista, opera nel settore finanziario dal 1996. Ha ricoperto incarichi come Direttore Marketing in Finanza&Futuro Banca e successivamente si è occupato del lancio e dello sviluppo commerciale di Banca della Rete, oggi Banca Sara.

DOTT. DAVIDE VISENTIN

Amministratore Delegato

Nel settore finanziario dal 1987 ha ricoperto incarichi come Direttore Commerciale di Citibank Int. Plc occupandosi dello start up e della crescita della banca. E' stato CEO di Sella Consult, CEO di Sella Austria Financial Services, Responsabile Grandi Clienti ed Istituzionali nell'ambito dell'espansione dell'omonimo Gruppo Banca Sella.

DOTT. DANIELE BEVACQUA
Consigliere di Amministrazione

Nel settore investimenti dal 1982, ha cominciato in USA operando nella copertura delle commodities spot con i future. Tornato in Italia, entra in Borsa e collabora con vari studi di agenti di cambio. In seguito gestisce la Sicav lussemburghese Equilibrio Investment Fund Sicav di Banque de Luxembourg (group Cial oggi CIC Credit Mutuel de France). Opera come analista e consulente indipendente per il gruppo San Paolo di Torino e per il gruppo Banca di Roma in cui poi entra a tempo pieno come Socio Fondatore di Banca della Rete. Da lì esce per collaborare prima con Citibank plc come responsabile nazionale dello sviluppo della rete dei private banker e poi in Monte dei Paschi di Siena Banca Personale come responsabile nazionale del reclutamento e responsabile dei Private Banker di Milano e Bergamo. E' in Sofia sgr dal maggio 2009.

DOTT. GIACOMO DEL SOLDÀ
Consigliere di Amministrazione
Indipendente

Dottore Commercialista e Revisore Contabile rappresenta in Italia il network di FMConsult, società di consulenza inglese specializzata in problematiche di "compliance".
Specialista in materia di compliance, controlli interni e corporate governance, ha maturato un'esperienza decennale in ruoli manageriali e di controllo in primari gruppi finanziari e bancari internazionali.

PROF. GIANCARLO GIUDICI
Consigliere di Amministrazione

Professore Associato presso il dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, è docente di Finanza Aziendale A (sede di Milano Leonardo). Direttore della sezione di Lecco dell'Acceleratore d'Impresa del Politecnico di Milano, è inoltre esperto di temi di Finanziamento delle Imprese, in particolare di Nuove Quotazioni e *Private Equity*, su cui è autore di numerose pubblicazioni nazionali ed internazionali.

DOTT. MARCO MILLA
Consigliere di Amministrazione

Amministratore di Morval SIM Spa dal 2009, ha ricoperto vari incarichi in diverse società del settore finanziario a partire dal 1968. Nell'ultima decina di anni ha fatto parte del consiglio di amministrazione di banche quali Banca Leonardo e Banca Ifigest; ha inoltre ricoperto il ruolo di presidente presso la società Lemanik e la Banque de Credit et Depots.

1.2 Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale, organo di controllo della SGR, è composto da membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. L'attuale Collegio scade con l'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011 ed è così composto:

NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA
Dott. Filippo Cova	Milano 25/10/1966	Presidente
Dott. Gianfrancesco Santucci	Milano 17/01/1977	Sindaco Effettivo
Dott. Maurizio Scazzina	Abbiategrosso 15/02/1964	Sindaco Effettivo
Dott. Nicola Brambilla	Milano 29/04/1965	Sindaco Supplente
Dott. Francesco Mangiameli	Milano 11/02/1963	Sindaco Supplente

1.3 Funzioni direttive e Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

Le strategie generali in materia di investimento del Fondo sono elaborate dal Consiglio di Amministrazione, mentre la definizione del cosiddetto "Asset Allocation" è effettuata dal Comitato Esecutivo a cui il Consiglio di Amministrazione, in data 16 febbraio 2007, ha attribuito i poteri per la determinazione delle politiche di investimento dei fondi e dei patrimoni in gestione e, più in generale, per la gestione delle attività inerenti il processo di investimento. Il Comitato Esecutivo è oggi presieduto dal Consigliere di Amministrazione Daniele Bevacqua e composto, oltre che da quest'ultimo, dai Consiglieri di Amministrazione Ing. Alberto Crespi, Prof. Giancarlo Giudici e Dott. Marco Milla. Il Dott. Daniele Bevacqua è inoltre Direttore degli Investimenti e Responsabile delle Gestioni Collettive di Sofia SGR.

1.4 Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La Società si avvale di società esterne (*outsourcer*) nello svolgimento delle seguenti attività:

- sistema informativo, back office e contabilità fondi: AR Enterprise.

2. Il Fondo

Il fondo comune di investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" perché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

Il Regolamento di Gestione Semplificato del Fondo è stato approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione di Sofia SGR del 7 giugno 2007 e del 4 settembre 2007; la Banca d'Italia ha rilasciato la relativa autorizzazione in data 29 giugno 2007.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività in data 25 settembre 2007.

Responsabile del Fondo è il Dott. Daniele Bevacqua che, in qualità di Direttore degli Investimenti, riporta al Comitato Esecutivo della Società, cui il Consiglio di Amministrazione ha delegato i poteri per la determinazione delle politiche di investimento dei fondi e dei patrimoni in gestione e, più in generale, per la gestione delle attività inerenti il processo di investimento.

3. Gli intermediari distributori

Per la distribuzione delle quote del Fondo, la SGR si avvale dal seguente soggetto collocatore:
CONSULTINVEST INVESTIMENTI SIM S.p.A. Piazza Grande, 33 - 41100 Modena

4. Banca Depositaria

La Banca Depositaria del Fondo è SGSS Banca, con sede legale e Direzione Generale in Milano, via Benigno Crespi, 19/A.

5. Società di Revisione

La revisione della contabilità della SGR e del Fondo e la certificazione del bilancio della Società di Gestione del Risparmio e dei Rendiconti dei Fondi sono effettuate dalla Deloitte & Touche S.p.A., sede legale in Milano, via Tortona 25. L'incarico è stato conferito per il periodo 2007-2015 con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 26.04.2007.

Il compenso riconosciuto annualmente per la attività svolta dalla Società di Revisione, limitatamente alla revisione della contabilità ed alla certificazione del Rendiconto del Fondo, è a carico del Fondo stesso e viene definito in base al patrimonio risultante alla chiusura di ciascun esercizio, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

FASCE DI PATRIMONIO (mln euro)	ORE STIMATE	COMPENSO ANNUO (euro)(*)
0 - 10	50	4.000
10 - 25	60	6.000
25 - 50	70	7.000
50 - 100	80	8.000
100 - 200	90	9.000
oltre 200	100	10.000

(*) il compenso annuo è soggetto a rivalutazioni ISTAT

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

6. Tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio del fondo in relazione agli obiettivi e alla politica di investimento

Nell'ambito della gestione del Fondo la funzione di Risk Management ha il compito di supportare, attraverso le proprie analisi, l'attività di gestione, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi dell'asset allocation del Fondo e verifica della sua coerenza rispetto agli indirizzi fissati dal Comitato Esecutivo (in termini di tipologia di strumenti finanziari, allocazione geografica, esposizione valutaria, allocazione settoriale, utilizzo di tecniche di copertura, ecc);
- analisi delle performance e loro attribuzione ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo;
- analisi del rischio del portafoglio, ovvero
 - o per la componente azionaria, analisi dell'esposizione geografica e settoriale del portafoglio;
 - o per la componente obbligazionaria, valutazione del rischio tasso (duration) e del rischio di credito (rating);
 - o analisi dell'esposizione valutaria complessiva del portafoglio;
- monitoraggio del profilo rischio/rendimento del Fondo, attraverso il calcolo della deviazione standard del portafoglio (calcolo della volatilità dei rendimenti).

Per quanto riguarda il calcolo del rischio ex-ante del portafoglio, il Risk Management produce la stima del rischio in termini di Value at Risk (VAR) assoluto. L'orizzonte temporale prospettico di riferimento per la stima del rischio è un mese, con un intervallo di confidenza del 99%.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

7. La sottoscrizione ed il rimborso delle quote

Le operazioni relative alle quote del Fondo (sottoscrizione, rimborsi e passaggio tra fondi) possono essere effettuate direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on

line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto ai sensi dell'art. 10 del D.lgs del 19 agosto 2005 n.190. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le suddette operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel paragrafo 3 della Parte III del presente Prospetto.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo del collocamento via Internet non comporta variazione degli oneri.

Agli investimenti successivi e alle operazioni di passaggio tra fondi, effettuati tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il giorno successivo la data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.

A fronte di ogni richiesta di rimborso la SGR invia al sottoscrittore entro il giorno successivo la data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso indicante tutti i dati dell'operazione.

Ove richiesto dall'investitore, la lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata, in alternativa a quella scritta, in forma elettronica tramite e-mail, conservandone evidenza.

La SGR, tramite apposite procedure di gestione e controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di switch, assicura la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggia pratiche abusive.

D) REGIME FISCALE

8. Il regime fiscale

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla SGR.

I sottoscrittori diversi dalle imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito di imposta. Per i soggetti esteri che risiedono, a fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, donazione o altra liberalità tra vivi si applicano rispettivamente l'imposta di successione e l'imposta di donazione, così come previsto dal Decreto legge 262/2006, convertito con modificazioni dalla legge n. 286/2006 nonché dalla legge n. 296/2006.

La SGR, su richiesta, fornirà la necessaria documentazione per provvedere agli adempimenti connessi alla successione ereditaria.

APPENDICE

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 31.03.2010

Data di validità del Glossario: dal 01.04.2010

Banca depositaria: Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo/comparto e al controllo della gestione al fine di garantire il criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR/Sicav in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti al netto dei diritti fissi d'ingresso.

Capitalizzazione: E' data dal prodotto tra il numero di azioni in circolazione e il prezzo di mercato di ciascuna azione:

- bassa: fino a 1 miliardo di euro
- media: da 1 a 5 miliardi di euro
- alta: oltre 5 miliardi di euro.

Categoria: La categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati alla SGR/Sicav mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: Fondo comune di investimento con gestione "a benchmark" di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestione a benchmark di tipo attivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del fondo/comparto è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo", e "rilevante".

Gestione a benchmark di tipo passivo: Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Grado di rischio: Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del fondo/comparto in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".

Leva finanziaria: Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Mercati Regolamentati: La nozione di mercato regolamentato si riferisce ai mercati iscritti nell'elenco di cui all'art. 63, comma 2, del Testo Unico, ivi inclusi quelli iscritti nella sezione di cui all'art. 67, comma 1, del Testo Unico e i mercati istituiti, organizzati e disciplinati da disposizioni adottate o approvate dalle autorità competenti in base alle leggi in vigore nello Stato appartenente all'OCSE in cui hanno sede.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto - acquistando un certo numero delle sue quote/azioni - in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Orizzonte temporale d'investimento consigliato: Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.

Paesi Emergenti: Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con rating basso (inferiore all'*investment grade*) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

Proposta d'investimento finanziario: Espressione riferita ad ogni possibile fondo/comparto sottoscrivibile dall'investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l'orizzonte temporale consigliato dell'investimento finanziario. Laddove un fondo/comparto sia abbinato ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell'investimento, ciò qualifica una differente proposta d'investimento finanziario.

Qualifica: La qualifica del fondo/comparto rappresenta un attributo eventuale che integra l'informativa inerente alla politica gestionale adottata.

Quota: Unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating (o merito creditizio): Indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria; esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa e AAA rispettivamente per le due agenzie) è assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere i propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* (pari a Baa3 per Moody's e a BBB- per Standard & Poor's).

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta di un fondo/comparto. Il Regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Rendimento: Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.

Scenari probabilistici dell'investimento finanziario: Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.

Società di gestione del risparmio (in breve SGR): Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni.

Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Società di revisione: Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla Consob, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto d'offerta. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Termini di rilevanza degli investimenti: In linea generale il termine "principale" identifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del Fondo; il termine "prevalente" investimenti compresi tra il 50% ed il 70%; il termine "significativo" investimenti compresi tra il 30% ed il 50%; il termine "contenuto" investimenti compresi tra il 10% ed il 30%, il termine "residuale" inferiori al 10%. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo, posto i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Tipologia di gestione di fondo/comparto: La tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta".

La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi/comparti la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del fondo/comparto ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso.

In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota/azione (c.d. uNAV): Il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

VAR (Value at Risk): Misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

Volatilità: Misura l'incertezza circa i futuri movimenti del prezzo di un bene o di una attività finanziaria. Al crescere della volatilità cresce la probabilità che la performance risulti molto elevata oppure molto contenuta, ossia cresce la probabilità che i movimenti di prezzo siano molto ampi, sia in aumento che in diminuzione. È quindi un indicatore della rischiosità dell'investimento